

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2508 presentata da Andrissi, inerente a "Quali soluzioni saranno intraprese per garantire il sistema regionale di Sovracup"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2508.
Risponderà l'Assessore Saitta.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Credo che le attuali difficoltà dell'operatore unico del *call center* regionale nascano da una mancata applicazione di tutte le clausole contrattuali dei *call center*.

Spiego: nel momento in cui l'Istituto Piepoli valuta i tempi di attesa di risposta e stila un documento pubblico sui *call center* piemontesi in cui dice che solo uno rispetta il contratto in essere, dicendo addirittura che l'attuale vincitore della gara per operatore unico ha dei tempi di attesa superiori ai cinque minuti (devono essere inferiori a un minuto), questo pone la gestione di tali contratti in una situazione di superficialità molto grave da parte delle Aziende Sanitarie.

Ho già presentato un esposto alla Corte dei Conti più di un anno fa, in cui segnalavo la mancata applicazione delle penali sulla gestione dei *call center*, perché, nel momento in cui io firmo un contratto e devo dare dei tempi di risposta, ma non rispetto questi tempi di risposta e non mi viene applicata una penale, permetto a un operatore che non ha alcuna intenzione di rispettare un contratto (nella pratica, perché sono numeri oggettivi) di mantenere quel contratto senza alcuna penale. Pertanto, ha partecipato a un concorso dichiarando di avere una capacità che, poi, di fatto, non aveva.

Quello che mi lascia sbalordito di questa vicenda che seguo ormai da due anni è che si è consentito di vincere delle gare a degli operatori che non avevano i requisiti per vincerle. È facile vincere una gara se non si rispettano i requisiti della stessa, ma soprattutto se non si fanno rispettare: ognuno può dichiarare quello che vuole, tanto nessuno verifica.

Questa è la situazione che ho denunciato alla Corte dei Conti. Lo dico, perché l'ultima interrogazione da me presentata (il 18 dicembre) rilevava che l'attuale vincitore della gara per operatore unico aveva una situazione carente anche dal punto di vista del DURC.

Pertanto, chiedo all'Assessore quale soluzione intenda intraprendere per garantire alla cittadinanza un servizio di Sovracup efficace ed efficiente, considerando che l'Assessore aveva dichiarato che il Sovracup è un pilastro fondamentale per ridurre il grosso problema dei tempi d'attesa nelle visite.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Come ho sottolineato più volte, fin dal mese di settembre la Giunta regionale, insieme all'ASL Città di Torino e SCR Piemonte, si occupa con estrema attenzione di tutte le fasi di avvio del nuovo servizio Sovracup. Negli ultimi mesi, successivamente alla sottoscrizione del contratto, sono state rilevate criticità in capo alla società Diamante, una delle tre società vincitrici della gara insieme a Engineering e Telecom. In particolare, il tema che avevamo rilevato era l'assenza di DURC regolare nel mese di settembre 2018.

Lo scorso dicembre, la società Diamante ha informato che il rilascio del DURC regolare sarebbe stato subordinato alla conversione in sede parlamentare del decreto legge "Rottamazione ter" (avevo riferito, mi pare, qui in Consiglio in risposta a un'interrogazione del Consigliere Andrissi). A oggi, non sono pervenute altre comunicazioni in merito da parte dell'azienda, cioè se in base alla legge la questione verrà sanata, perché si tratta di una sanatoria. Nel frattempo, la piattaforma informatica che supporterà il lavoro del Sovracup è stata realizzata ed è pronta all'utilizzo.

Nei giorni scorsi, l'ASL Città di Torino ha scritto a Diamante, Engineering e Telecom, fissando la data del prossimo 31 gennaio come limite ultimo per concludere il collaudo della piattaforma e, dunque, iniziare l'attività del Sovracup.

Per queste motivazioni, in aggiunta al lavoro e alle responsabilità di SCR e ASL Città di Torino (in aggiunta, perché ci sembra logico), ho deciso di convocare urgentemente le tre aziende interessate per chiarire definitivamente le modalità di avvio della struttura. L'incontro avverrà nei prossimi giorni.

Quindi, oltre all'applicazione di tutte le procedure previste dal contratto, dalla parte istituzionale stiamo prevedendo quest'azione in modo da far sentire il peso della Regione Piemonte nella conclusione del tema posto: se è stato risolto, bene, ma se non è stato risolto va trovata una soluzione, una modalità compatibile con le norme esistenti. Questo è l'unico riferimento che dobbiamo applicare in quanto amministratori pubblici.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)